

## COMUNICATO STAMPA

**Tra i primi di aprile ed i primi di luglio le imprese sono aumentate di 1.042 unità, passando da 157.925 a 158.967. Dati confortanti, che sono stati diffusi dal Centro Studi Unioncamere Marche, ma che non bastano a compensare le tante cessazioni aziendali del primo trimestre, quando le imprese in attività erano diminuite di 2.312 unità.**

### **MARCHE, TRA APRILE E LUGLIO AUMENTANO LE AZIENDE IN ATTIVITA' E' LA PRIMA INVERSIONE DI TENDENZA DALL'INIZIO DEL 2008**

*Drudi: "La ritrovata fiducia nell'impresa e nel lavoro autonomo rappresenta la base per restituire slancio alle attività e rimettere in moto il circuito che porta alla crescita dell'occupazione".*

Per il sistema produttivo marchigiano lo sguardo è già oltre la crisi. Torna la fiducia nella capacità di reazione della nostra economia, e con la fiducia aumentano anche le imprese in attività: tra i primi di aprile ed i primi di luglio sono aumentate di 1.042 unità, passando da 157.925 a 158.967. Dati confortanti, che sono stati diffusi dal Centro Studi Unioncamere Marche, ma che non bastano a compensare le tante cessazioni aziendali del primo trimestre, quando le imprese in attività erano diminuite di 2.312 unità. Il bilancio complessivo del semestre vede un calo delle imprese attive di 1.270 unità, ma l'inversione di tendenza degli ultimi mesi fa sperare in una conferma dei segnali positivi anche per la seconda parte dell'anno, "*sempre che*" precisa il Presidente regionale Unioncamere **Alberto Drudi** "*la ripresa non si fermi e le istituzioni facciano i giusti passi per consolidare la fiducia dei mercati*".

Numeri tanto più importanti, quelli resi noti da Unioncamere, perché si riferiscono alle imprese effettivamente in attività sul territorio regionale e non alle aziende che si limitano ad iscriversi al registro delle imprese, ma che potrebbero non aver ancora avviato o non avviare mai alcuna attività.

Analizzando i diversi settori produttivi marchigiani, il Centro Studi Unioncamere, evidenzia come, a parte le aziende di gestione di acqua e rifiuti, che scendono da 252 a 247, come effetto di una razionalizzazione del settore, tutti gli altri comparti registrano nel secondo trimestre dell'anno un aumento del numero di imprese. In particolare ripartono l'edilizia con 130 nuove imprese e il commercio che ha visto l'apertura di 229 nuove attività, così come le imprese che offrono alloggio e ristorazione (+154) e le attività immobiliari (+47). Risultati buoni ma che, commenta Unioncamere, sono in parte condizionati dalla stagionalità perché in molti casi si tratta di attività legate al periodo estivo e che potrebbero chiudere di nuovo in autunno.

Per la prima volta dall'inizio della crisi, si registra anche un incremento del numero delle imprese attive nei comparti manifatturieri (+50), con una sostanziale stabilità dei settori principali, dal sistema moda al mobile alla meccanica.

Continuano a diminuire le imprese artigiane ma, dopo il dato molto negativo del primo trimestre (-912), tra aprile e luglio le aziende in attività sono scese da 50.800 a 50.778, con un saldo negativo di appena 22 unità.

"L'Unioncamere" commenta **Drudi** "*in questi anni ha sempre creduto nella capacità di reazione del sistema produttivo marchigiano e si è impegnata con forza per aiutare le aziende a ritrovare competitività sia sul mercato interno sia su quelli esteri, costruendo relazioni ed opportunità oggi riferimento di associazioni ed imprese marchigiane.*

L'aumento delle imprese in attività negli ultimi tre mesi è un segnale importante perché inverte una tendenza che andava avanti dall'inizio del 2008. La ritrovata fiducia nell'impresa e nel lavoro autonomo rappresenta la base per restituire slancio alle attività e rimettere in moto il circuito che porta alla crescita dell'occupazione".

I dati Unioncamere indicano una ripresa delle attività in tutto il territorio marchigiano, da Macerata (+272 imprese) a Pesaro Urbino (+254) ed Ancona (+232) fino ad Ascoli Piceno (+171) e Fermo (+113). Oltre metà delle nuove imprese in attività nel secondo trimestre 2010, sono aziende individuali (+641) mentre 273 sono società di capitali, 99 società di persone e 29 altre forme societarie

#### LE IMPRESE MARCHIGIANE DA APRILE A LUGLIO 2010

	attive aprile 2010	attive luglio 2010	saldo
Agricoltura e pesca	32.961	33.028	67
Estrazione minerali	101	101	0
Manifatturiero *	21.137	21.187	50
Luce, gas	133	151	18
Acqua, rifiuti	252	247	-5
Costruzioni	23.650	23.780	130
Commercio	37.712	37.941	229
Trasporti	4.557	4.559	2
Alloggio e ristorazione	8.837	8.991	154
Editoria e video	2.374	2.414	40
Servizi finanziari e assicurativi	2.903	2.931	28
Attività immobiliari	6.230	6.277	47
Attività professionali e di consulenza	4.409	4.503	94
Ricerca personale e altri servizi alle imprese	2.883	2.947	64
Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0
Istruzione	398	408	10
Sanità e altri servizi sociali	603	607	4
Arte, sport e spettacolo	1844	1899	55
Altri servizi	6.608	6.654	46
Non classificate	333	342	9
<b>TOTALE</b>	<b>157.925</b>	<b>158.967</b>	<b>1.042</b>

Di cui alimentari -2; abbigliamento -1; calzature+8; mobile -8; meccanica -3

#### MARCHE, LE IMPRESE ATTIVE PER TRIMESTRE

2009	160.237	saldo
I trimestre 2010	157.925	-2.312
II trimestre 2010	158.967	1.042
<i>Totale semestre</i>		<i>-1.270</i>

#### LE IMPRESE NELLE PROVINCE

Provincia	attive aprile 2010	attive luglio 2010	Saldo
Macerata	36.642	36.914	272
Ancona	42.089	42.321	232
Fermo	20.406	20.519	113
Ascoli Piceno	21.169	21.340	171
Pesaro Urbino *	37.619	37.873	254
<b>MARCHE</b>	<b>157.925</b>	<b>158.967</b>	<b>1.042</b>

#### LE IMPRESE MARCHIGIANE PER RAGIONE SOCIALE

	attive aprile 2010	attive luglio 2010	Saldo
Società di capitale	23.711	23.984	273
Società di persone	29.202	29.301	99
Imprese individuali	102.446	103.087	641
Altre forme	2.566	2.595	29
<b>Totale</b>	<b>157.925</b>	<b>158.967</b>	<b>1.042</b>

Fonte: Unioncamere Marche

L'addetto stampa: Sergio Giacchi cell. 335218058